

area science park
honsell, uniud, friuli innovazione

PARCO SCIENTIFICO

Eurotech dona un gioiello per mappare il genoma della vite



GIOIELLO DELLA TECNICA

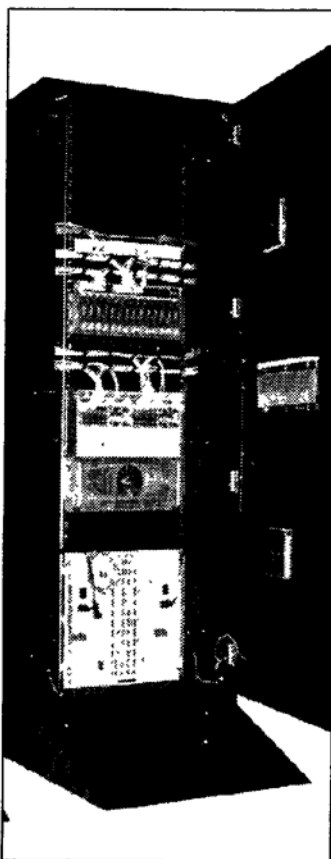
Foto di gruppo con donazione al Parco tecnologico della sofisticata stazione di calcolo da parte dell'Eurotech. Sotto: la macchina.

Festa doppia, ieri, al Parco scientifico di Udine. Oltre a festeggiare con un brindisi la milionesima sequenza della vite che ha posto l'Iga al quarto posto in Europa, è stata consegnata dalla Eurotech di Amaro, leader mondiale nella produzione di strumenti di calcolo pervasivo e computer di grande potenza, una stazione di calcolo parallelo basata su 16x2 processori e una nuova stazione di memoria per la conservazione in duplicato dei dati di sequenza.

Soddisfatto il direttore scientifico dell'IGA, istituto di genetica applicata, Michela Morgante che ha spiegato che la macchina sarà utilizzata dal gruppo dei bio-informatici per l'assemblaggio della sequenza del genoma della vite.

Con questa macchina il professor Alberto Policriti, docente di informatica all'ateneo udinese e responsabile del gruppo di bio-informatica all'Iga, ha il compito di assemblare un grande puzzle di dieci milioni di stringhe, ottenute nei tre laboratori di Parigi, Padova e Udine che da mesi si dedicano al progetto.

Il risultato, atteso per l'autunno del 2007, sarà la ricostruzione dell'intera sequenza del genoma della vite, in perfetta analogia con quanto già avvenuto per l'uomo. E



poi - ha aggiunto Michele Morgante - i ricercatori di tutto il mondo potranno accedere alla sequenza per studiare il codice segreto che governa la vita di questa pianta che accompagna l'uomo da oltre novemila anni.

Alla breve cerimonia erano anche presenti il consigliere delegato della Eurotech Gianpiero Tocchioli, oltre ai prof. Testolin, Morgante, Policriti e Di Gaspero, il direttore di Friuli Innovazione Fabio Feruglio e la dott. ssa Manuela Croatto che hanno anche brindato - come accennato - alla milionesima sequenza del genoma della vite.

Ma non è tutto. Sono in corso trattative importanti per nuovi progetti di sequenziamento e di mappe fisiche, alcuni dei quali con buone possibilità di accedere a finanziamento. Soddisfazione è stata espressa dal direttore di Friuli Innovazione Feruglio e dalla dottoressa Manuela Croatto per l'Università di Udine che, a nome del presidente Furio Honsell, si sono congratulati con Michele Morgante e i colleghi Raffaele Testolin, Alberto Policriti e Gabriele Di Gaspero.

Un ringraziamento particolare Morgante e Testolin l'hanno rivolto all'Eurotech per la collaborazione, all'Università di Udine, in particolare a Cristiana Compagno e a Manuela Croatto, ai collaboratori dell'Ufficio Ricerca e Trasferimento tecnologico, da una parte e Friuli Innovazione in particolare il direttore Fabio Feruglio.